

Il ministro accusato per i giovani deceduti nell'alternanza scuola-lavoro Valditara denuncia gli studenti rossi

I collettivi milanesi: «È uno dei mandanti delle morti dei ragazzi in stage». Il responsabile dell'Istruzione querela: «Infamia»

FRANCESCO STORAGE

■ Ormai vince chi la spara più grossa e tocca anche leggere che un gruppo di studenti estremisti possa dare dell'assassino al ministro Giuseppe Valditara. Che sarebbe uno dei "mandanti" delle morti durante gli stage.

Un linguaggio truculento, pieno di gravi accuse, che trascinerà la cosiddetta «rete degli studenti di Milano» direttamente in tribunale, perché il titolare del dicastero dell'Istruzione si è stancato di insulti e minacce. E quindi querela assicurata. Anche perché le pesantissime parole degli «studenti» arrivano mentre lo stesso Valditara proprio in questi giorni è stato impegnato in una iniziativa di indubbio valore morale a Cracovia: alla sinagoga Remah di Cracovia il ministro ha firmato un protocollo di intenti fra il Ministero e l'UCEI che sancisce la collaborazione per promuovere nelle scuole italiane iniziative che contrastino l'antisemitismo. Alla cerimonia hanno partecipato Noemi Di Segni, presidente dell'UCEI, e Ariel Finzi, rabbino capo della comunità ebraica di Torino. «Quando avevo 21 anni», ha raccontato il ministro Valditara, «il viaggio della memoria non si faceva, io me lo feci da solo, al campo di Dachau, e toccai con mano gli abissi cui può arrivare la depravazione dell'essere umano. Nel 2000 da assessore provinciale a Milano organizzai un incontro con gli studenti e Liliana Segre, e fu un momento toccante e terribile. Noi abbiamo la responsabilità del ricordo, perché il vero rischio è che alla fine ci si abitui. In alcuni Paesi europei il 20 per cento degli studenti nemmeno sa che cosa sia stata la Shoah, mentre l'antisemitismo sta risorgendo in Europa: vuol



Il ministro dell'Istruzione e del Merito Giuseppe Valditara (LaPresse)

L'ATTACCO

«Le 3 morti che si verificano ogni giorno, oltre ai 3 studenti morti in stage, non sono morti bianche, bensì posseggono mandanti ben precisi: da Confindustria a Draghi, dall'Inail a Valditara» Rete Studenti

dire che non abbiamo lavorato abbastanza con le coscienze».

Nello stesso tempo, rimbalzavano le gravissime accuse a Valditara e non solo a lui: «Le tre morti che si verificano ogni giorno, oltre ai tre studenti

morti in stage, non sono morti bianche, bensì posseggono dei mandanti ben precisi: da Confindustria a Mario Draghi, dall'Inail a Valditara, tasselli che compongono il mosaico di un sistema ora più che mai schiavo del profitto e del tutto disinteressato al capitale umano utilizzato per generarlo. Non si può morire di scuola!».

IL DELIRIO

Questo il delirio della Rete degli Studenti di Milano. «Abbiamo "sanzionato" la sede Inail di Milano a seguito del mancato risarcimento alla famiglia di Giuliano de Seta, morto in alternanza scuola-lavoro nel settembre scorso; risarcimento che è stato negato con la motivazione paradossale della mancanza di qualifiche di Giuliano, nemmeno considera-

to stagista a tutti gli effetti. Noi crediamo sia l'ennesima riconferma di un fatto ormai accertato e palese: lo stato non è interessato alla scuola, e men che meno a risolvere un problema ormai palese, ovvero la mancanza di sicurezza sul lavoro nel nostro paese», aggiungono. «In un'Italia dove si verificano quasi tre morti sul lavoro al giorno, dovute alle inadempienze delle imprese nei confronti dei protocolli di sicurezza, dovute allo sfruttamento intensivo, alla mancata regolarizzazione dei contratti, che rimangono strumenti di ricatto nelle mani del datore di lavoro, è impensabile inserire ragazzi non qualificati e non tutelati, né dal punto di vista della sicurezza né da quello della legalità, nei contesti lavorativi attraverso i progetti di PCTO, che si mostrano definitivamente per

quello che sono: educazione allo sfruttamento ed alla precarietà», concludono.

Secca la risposta di Valditara: «Ho dato mandato ai miei avvocati di querelare i responsabili di queste dichiarazioni infamanti e gravemente diffamatorie. Con gli autori di questi comunicati non voglio aver nulla a che fare».

Ed è evidente che questi gruppi insisteranno con una deriva estremistica che puzza tanto di sinistra che eccita gli animi contro chiunque rivesta incarichi di governo. E rischia di diventare una situazione sempre più complicata, che sarà complicato riuscire a gestire. Perché dietro questi "studenti" ci sono organizzazioni politiche e intellettuali di riferimento che non perdonano agli italiani il voto di settembre scorso.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Nel Lazio

Anni di Piombo
Rocca dice sì
a un Museo

■ La proposta è stata fatta a tutti i candidati presidenti della Regione Lazio da Potito Perruggini Ciotta dell'Osservatorio nazionale per la verità storica "Anni di piombo", nipote di Giuseppe Ciotta, brigadiere ucciso da Prima Linea il 12 marzo 1977. «Venga istituito a Roma Capitale un Museo nazionale per la Memoria delle Vittime del terrorismo e del Dovero», ha scritto spiegando che «le nuove generazioni percepiscono un vuoto nella memoria del Paese di quel periodo. Sentiamo il bisogno di atti di responsabilità e di coraggio che vadano oltre qualsiasi schieramento politico o ideologia». Francesco Rocca, candidato del centrodestra alla Pisana, ha subito accolto l'idea rilanciando una proposta di Fdi per disegnare in maniera più nitida la memoria di quella feroce guerra civile che lasciò sull'asfalto tanti giovani di destra e sinistra. «Ho a cuore, da sempre, la verità storica e la giustizia. Accolgo con interesse l'appello dell'Osservatorio nazionale per la verità storica Anni di piombo», ha spiegato l'ex presidente della Cri. Ci sta anche il vicepresidente della Camera, Fabio Rampelli: «Grazie per la sensibilità dimostrata». E in serata arriva il sostegno del ministro della Cultura Gennaro Sangiuliano: «Da me tutto il supporto possibile».

Il Viminale chiede massima severità nelle sanzioni

Scontri tra ultras in autostrada Liberato un altro tifoso violento

■ Torna in libertà l'ultras del Napoli arrestato in flagranza differita dopo gli scontri di domenica sull'A1 tra tifosi del Napoli e della Roma. L'accusa contestata è quella di possesso di oggetti atti ad offendere nei luoghi interessati dal transito di coloro che assistono a manifestazioni sportive. L'uomo, fino a ieri agli arresti domiciliari, legato al gruppo "Brigata Carolina" della curva A, è stato anche denunciato per rissa aggravata.

Da quanto ha confermato il suo legale Emilio Coppola, durante l'udienza di convalida è stato depositato agli atti un video integrale degli scontri e non solo «alcuni spezzoni». Nelle motivazioni della mancata convalida dell'arresto, da parte del gip di Napoli Ivana Salvatore, la mancata «necessità e urgenza», in quanto l'ultras risulterebbe lontano dal luogo degli scontri.

Sul tema delle violenze ultras ieri è intervenuto anche il ministro dell'Interno Matteo Piantadosi, che nell'incontro al Viminale a cui hanno preso parte anche il ministro dello Sport Andrea Abodi, i vertici di Fgic e Lega Serie A ha racco-

mandato «massima severità delle sanzioni». Tutti i presenti hanno sottolineato l'importanza dei nuovi strumenti tecnologici per individuare i responsabili di condotte violente ma non sono all'ordine del giorno nuove norme, anche perché negli ultimi 4 anni si è rilevato un trend positivo con pochi fatti gravi negli stadi. Il ministro ha annunciato «altri provvedimenti in arrivo».

L'Osservatorio per le manifestazioni sportive dovrà ricoprire un ruolo ancor più centrale nella prevenzione di fenomeni come quello avvenuto domenica scorsa per la guerriglia in A1 tra ultras napoletani e romanisti. Oltre a valutare divieti di trasferte mirati, c'è unità di intenti infatti sulla necessità di un maggior coordinamento riguardo la definizione dei calendari. Questo significa, maggior attenzione a «incroci» pericolosi di tifoserie lungo le linee autostradali più battute per le trasferte.

A.V.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

CITTÀ METROPOLITANA DI NAPOLI ESTRATTO DEL BANDO DI GARA N. SI 079/2022

È indetta procedura telematica aperta per l'affidamento dei servizi di ingegneria ed architettura relativi a interventi di messa in sicurezza di alcuni versanti situati nei comuni di Monte di Procida e Serrara Fontana suddivisa in tre lotti. Importo a base di gara Euro 476.903,75 oltre Iva e cassa di previdenza. L'aggiudicazione avverrà con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa. Il bando integrale, completo degli atti di gara, è disponibile sul sito internet della Città Metropolitana di Napoli <http://www.cittametropolitana.na.it> e sul Portale Gare Telematiche <https://pgt.cittametropolitana.na.it/portale>. Le offerte, redatte in conformità ai sopra indicati atti, devono pervenire al Portale Gare Telematiche entro e non oltre le ore 08.00 (ora italiana) del 15/03/2023.

IL DIRIGENTE
Ing. Maria Teresa Celano

ARIA - AZIENDA REGIONALE PER L'INNOVAZIONE E GLI ACQUISTI S.P.A. - VIA TORQUATO TARAMELLI, 26 - 20124 - MILANO ESTRATTO BANDI DI GARA

ARIA S.p.A. ha indetto la seguente procedura di Gara: "GL22014_A08516 - Procedura aperta per l'affidamento dei lavori relativi all'intervento di "Recupero dei Padiglioni Forlanini e Ronzoni e realizzazione delle opere a supporto del Presidio di Limbiate: polo tecnologico, servizi di supporto, aree gestionali e di riabilitazione all'interno dell'ex Ospedale Psichiatrico di Limbiate" Termine per il ricevimento delle offerte o delle domande di partecipazione: 01 febbraio 2023 ore 13:00. La documentazione ufficiale di gara e le ulteriori informazioni sono disponibili sul sito internet: www.ariaspa.it.

IL RESPONSABILE UNICO DEL
PROCEDIMENTO - ING. FEDERICA GUERRA

ARIA - AZIENDA REGIONALE PER L'INNOVAZIONE E GLI ACQUISTI S.P.A. - VIA TORQUATO TARAMELLI, 26 - 20124 - MILANO ESTRATTO ESITO DI GARA A) ARIA_2021_012

ARIA S.p.A. ha dato esito di aggiudicazione per la seguente procedura di gara avente ad oggetto: Procedura aperta Gara ARIA_2021_012 Gara per Fornitura di Carta, cancelleria e servizi connessi. La documentazione ufficiale di gara e le ulteriori informazioni sono disponibili sul sito internet: www.ariaspa.it

ARIA S.p.A. - AZIENDA
REGIONALE PER L'INNOVAZIONE
E GLI ACQUISTI S.P.A.
IL RESPONSABILE UNICO DEL
PROCEDIMENTO - FRANCESCO
EPIFANI

ARIA - AZIENDA REGIONALE PER L'INNOVAZIONE E GLI ACQUISTI S.P.A. - VIA TORQUATO TARAMELLI, 26 - 20124 - MILANO ESTRATTO ESITI DI GARA

Gara ARIA_2022_412 Aggiudicazione lotti 1,2,3,4,5,6,8,9,10,11,12 e diserzione dei lotti 7 e 13. ARIA S.p.A. ha dato esito di aggiudicazione per la seguente procedura di gara avente ad oggetto: ARIA_2022_412 - Procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. n. 50/2016, per l'affidamento della fornitura dei Servizi di Ingegneria e Architettura inerenti la progettazione mediante accordo quadro. La documentazione ufficiale di gara e le ulteriori informazioni sono disponibili sul sito internet: www.ariaspa.it

ARIA S.p.A. - AZIENDA REGIONALE PER
L'INNOVAZIONE E GLI ACQUISTI S.P.A.
IL RESPONSABILE UNICO DEL
PROCEDIMENTO - CARMEN SCHWEIGL

ARIA - AZIENDA REGIONALE PER L'INNOVAZIONE E GLI ACQUISTI S.P.A. - VIA TORQUATO TARAMELLI, 26 - 20124 - MILANO ESTRATTO BANDO DI GARA A) GARA ARIA_2022_072

ARIA S.p.A. ha indetto la seguente procedura di Gara avente ad oggetto: Procedura aperta Gara ARIA_2022_072 Gara per Medicazioni generali - Garze. Termine per il ricevimento delle offerte o delle domande di partecipazione: Gara a): 09/02/2023 ore 12:00. La documentazione ufficiale di gara e le ulteriori informazioni sono disponibili sul sito internet: www.ariaspa.it

ARIA S.p.A. - AZIENDA
REGIONALE PER L'INNOVAZIONE
E GLI ACQUISTI S.P.A.
IL RESPONSABILE UNICO DEL
PROCEDIMENTO - ELISA
D'AUTILIA

AZIENDA SANITARIA LOCALE ROMA 1 ESTRATTO BANDO DI GARA

L'ASL Roma I, UOC Acquisizione Beni e Servizi pubblica la procedura aperta per la fornitura annuale, eventualmente rinnovabile per ulteriori 12 mesi, suddivisa in n. 4 lotti, di dispositivi impiantabili attivi per funzionalità cardiaca per le esigenze della ASL Roma 1. Valore totale: € 1.780.550,00 + IVA, per 12 mesi Termine presentazione offerte: 09/02/2023 ore 12:00 c/o Ente Appaltante. Bando integrale: www.aslroma1.it RUP: Dott. Vittorio Santoriello Data spedizione alla GUUE: 29/12/2022

Il Direttore UOSD Qualità Appalti
Dott.ssa Cristina Franco